

# CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## GRUPPO CONSILIARE ITALIA DEI VALORI

Trento, 29 gennaio 2010

Egr. dott.

Giovanni Kessler

Presidente del Consiglio Provinciale di Trento

SEDE

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1261** *(art. 155 del Regolamento interno del Consiglio)*

La legge provinciale n. 1 del 07/01/1991 è rivolta all'eliminazione delle barriere architettoniche nella Provincia di Trento, al fine di assicurare ai portatori di minorazione motoria, sensoriale o psichica una migliore vita di relazione. Ad onta della legge *de qua*, in tutto il Trentino, purtroppo, sono tuttora innumerevoli le barriere architettoniche presenti negli edifici pubblici ed aperti al pubblico, nonché negli spazi aperti al pubblico, che inibiscono ai portatori di handicap di condurre una vita, per quanto possibile, normale. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7 della legge in parola, il sindaco, per poter rilasciare la licenza di abitabilità o di agibilità deve accertare che le opere siano state realizzate nel rispetto della stessa legge provinciale n. 1/1991. Avuto riguardo a quanto menzionato e stante l'istituzione dell'Ufficio provinciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche - che gestisce le attività necessarie per la rimozione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, dagli edifici e dagli spazi privati aperti al pubblico esistenti - si chiede all'Assessore competente di conoscere quali siano le ragioni ostative alla piena applicazione della legge provinciale n.1/1991 e come intende ovviare a tale grave situazione.

Cons. Prof. Bruno Firmani